

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 24 OTTOBRE 2001, N. 59**

**PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIUSEPPE RICCI**

Consiglieri Segretari **Marco Amagliani** e **Guido Castelli** ( f.f. )

*Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini*

Alle ore 10,30, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 143** dei consiglieri Amagliani, Cecchini e Andrea Ricci " rinnovo degli appalti di pulizie ferroviarie ";
- **INTERPELLANZA N. 39** dei consiglieri Giannotti, Ceroni, Brini, Trenta, Favia, Cesaroni e Grandinetti " mantenimenti livelli occupazionali lavoratori F.S. ".

( **Abbinare ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno** )

O M I S S I S

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente comunica che sull' argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione**, a firma dei consiglieri: Amagliani, Giannotti, Franceschetti, Ciccioli, Procaccini, Benatti, Massi. Moruzzi, Luchetti, Giuseppe Ricci, Rocchi e Viventi e **la pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità la proposta risoluzione** nel testo che segue:

**" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**

**VISTO** che il 4 settembre u.s. le Ferrovie dello Stato hanno pubblicato i Bandi di Gara per il rinnovo degli appalti di pulizia dei treni, stazioni e binari;

**CONSTATATO** che tali procedure, prevedendo l'aggiudicazione al massimo ribasso, non chiedono alle imprese partecipanti l'obbligo del rispetto del CCNL rife-

rito alle imprese fornitrici di servizi operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti, né indicano il richiamo alla legge 327/2000 sulle tabelle del costo del lavoro, pubblicate dal Ministero del Lavoro per il comparto in questione, da assumersi quale riferimento nella determinazione delle offerte, e neppure chiedono il rispetto della norma del CCNL circa la salvaguardia dei livelli occupazionali all'atto dell'eventuale cambio di appalto;

**VERIFICATO** come tale procedura sia violenta e irrispettosa della personalità e professionalità dei lavoratori e che l'exasperazione del concetto di competitività instaura processi lavorativi rischiosi per la salute dei lavoratori e dell'utenza dei servizi ferroviari;

**DENUNCIATO** come l'espletamento delle gare con siffatti criteri pone a rischio 4000 posti di lavoro di cui oltre 200 nelle Marche entro la fine del corrente anno ( sono già partite le lettere di preavviso di licenziamento );

**CONSTATATO** altresì che la Direzione delle Ferrovie dello Stato non ha ottemperato agli indirizzi del Governo, ribaditi dal Ministro del Lavoro nel settembre scorso, in relazione all'espletamento delle procedure di gara;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad intraprendere una sollecita iniziativa nei confronti dell'Amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato affinché siano sospese le gare di appalto messe in atto con tali illegittime procedure, garantendo che le nuove gare siano rispettose dei diritti dei lavoratori, della qualità dei servizi offerti all'utenza, del CCNL e dell'applicazione di quanto previsto dalla legge 327/2000 e dalle sue integrazioni ".

IL PRESIDENTE DI TURNO  
Giuseppe Ricci

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
Marco Amagliani

Guido Castelli ( f.f. )